

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Denominazione	<i>Istituzioni di Diritto romano M-Z</i>
Corso di studio	<i>Laurea magistrale in Giurisprudenza</i>
Crediti formativi	9 CFU
Denominazione inglese	<i>Roman Law</i>
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Sergio Rosario Alessandri	sergiorosario.alessandri@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Storico-giuridico	IUS/18	9 CFU

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	// semestre
Anno di corso	I anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	225 ore
Ore di corso	90 ore
Ore di studio individuale	135 ore

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	11 febbraio 2019
Fine attività didattiche	17 maggio 2019

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti (propedeuticità)	Nessuna
Risultati di apprendimento previsti	<p>Il corso non ha carattere dogmatico e si propone di esaminare alcuni tra i più significativi istituti del diritto privato romano nel loro sviluppo storico. Le questioni vengono tematizzate nei termini in cui si presentano nelle <i>Istituzioni</i> di Gaio, ma non si esclude naturalmente il confronto con testimonianze di provenienza diversa.</p> <p>Il corso rappresenta il secondo insegnamento di diritto romano ed esamina la formazione storica della disciplina dei rapporti tra privati.</p> <p>L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti gli strumenti base per l'interpretazione delle fonti</p>

	<p>giuridiche.</p> <p>Lo studente deve essere in grado di approfondire autonomamente quanto imparato, al fine di valutare l'evoluzione storica dei singoli istituti giuridici.</p> <p>Lo studente deve, inoltre, utilizzare il linguaggio e la terminologia giuridica corretti.</p>
--	---

<b>Programma</b>	
Contenuti di insegnamento	<p>I GAIO E GLI IURA POPULI ROMANI.</p> <p>La <i>lex</i> e la giuridicità delle altre sfere normative</p> <p>II IL DIRITTO DELLE PERSONE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Liberi Servi</i></li> <li>2. <i>Sui iuris Alieni iuris</i></li> <li>3. <i>Potestas Iustae nuptiae</i></li> <li>4. <i>Adoptio Adrogatio</i></li> <li>5. <i>Conventio in manum</i></li> <li>6. <i>Emancipatio</i></li> <li>7. <i>Tutela Cura</i></li> </ol> <p>III LE COSE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Res in nostro patrimonio: divini iuris humani iuris</i></li> <li>2. <i>Corporales Incorporales</i></li> <li>3. <i>Mancipi Nec mancipi</i></li> </ol> <p>Trasferimento</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Quibus modis singulae res nobis adquirentur</i></li> <li>2. <i>Quibus modis per universitatem res nobis adquirentur</i></li> </ol> <p><i>Obligationes</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Ex contractu</i></li> <li>2. <i>Ex delicto</i></li> </ol> <p>IV I MODI DI AGIRE IN GIUDIZIO</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Legis actiones</i></li> <li>2. <i>Formulae</i></li> <li>3. <i>Cognitio extra ordinem</i></li> </ol>
Testi di riferimento	<p>A. Lovato, S. Puliatti, L. Solidoro, <i>Diritto privato romano</i>, Torino, 2017<sup>2</sup>, da integrare con AA.VV., <i>Casistica e diritto romano</i>, Torino 2017.</p>
Metodi didattici	<p><i>Metodologia didattica convenzionale, con lezioni frontali ed esercitazioni</i></p>
Metodi di valutazione	<p><i>Esame orale con almeno 3 domande e voto in trentesimi.</i></p>
Criteri di valutazione	<p>L'esame si articola in domande orali, utilizzando anche il materiale distribuito a lezione (fonti antiche, prevalentemente di tradizione manoscritta). In tal modo si verificherà il livello raggiunto dallo studente nella capacità di analisi ed interpretazione delle fonti antiche.</p> <p>La valutazione finale è espressa in voto d'esame in trentesimi.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>Negli orari previsti per il ricevimento, con sottoscrizione di modulistica, nel rispetto dei tempi previsti dal Reg. corso di studio</p>

